

## IL TESTAMENTO: COME E PERCHÉ FARLO?

La maggior parte di noi non si pone neppure la domanda. In Italia, quella di fare testamento è una pratica poco utilizzata. Spesso ci rifiutiamo per paura, per incertezza o perché pensiamo che non sia il momento giusto. Si tende a considerare l'atto testamentario come un gesto riservato a chi è molto ricco o a chi desidera assegnare i propri beni a persone che non rientrano nella successione legittima. In realtà il testamento è l'unico strumento che ci consente di scegliere a chi affidare le nostre proprietà.

*Il testamento tutela le sue volontà e le permette di aiutare i Suoi cari nel modo che Lei crede più opportuno. Questo semplice gesto può testimoniare anche il Suo impegno sociale e può permetterle di offrire al mondo di domani il Suo contributo.*

### **1. È un atto di responsabilità**

Vuol dire occuparsi dei propri cari e dei propri beni anche dopo la vita.

### **2. Protegge il coniuge**

Impedisce che l'eredità vada a persone che Lei non ha scelto direttamente.

### **3. Tutela i figli e i nipoti**

Le consente di scegliere gli amministratori fiduciari del patrimonio destinato agli eredi minorenni e le modalità per amministrare questi stessi beni.

### **4. Aiuta le persone care**

Le permette di lasciare ad un amico una parte dei Suoi averi o semplicemente un oggetto particolare.

### **5. Permette di sostenere le “buone cause”**

Con il testamento Lei ha la facoltà di destinare una parte, anche piccola, dell'eredità ad un progetto di solidarietà promosso da una associazione senza scopo di lucro, come “[IL NOCE](#)”.

### **6. Difende le sue volontà**

Le consente di scegliere e le offre la garanzia assoluta che le volontà testamentarie siano rispettate.

## COSA SI PUÒ LASCIARE?

Ad esclusione della parte del patrimonio riservata agli eredi legittimari (coniuge, figli e, in loro assenza genitori) si possono destinare nel proprio testamento **somme in denaro**, azioni, fondi di investimento, **beni mobili** (come opere d'arte, gioielli, arredi) e **beni immobili** (come un appartamento, un terreno, un edificio).

## CHI PUÒ FARE TESTAMENTO?

Chiunque abbia compiuto la maggiore età e sia capace di intendere e di volere, può fare testamento e può, in seguito, **modificarlo in qualsiasi momento lo desideri**, ad esempio, in corrispondenza di alcuni momenti salienti della propria vita come un matrimonio o una separazione.

## CI SONO ALTRE MODALITÀ DI SOSTEGNO?

Oltre al classico lascito testamentario Lei può legare il Suo nome alla causa del “[NOCE](#)” anche **tramite una polizza vita**. Lei, infatti, stabilisce chi ne beneficerà in caso di morte, senza alcun vincolo nei confronti degli eredi legittimi. Nel caso che desideri nominare “[IL NOCE](#)” come beneficiario della sua polizza assicurativa, lo dovrà comunicare all'atto della sottoscrizione, o anche successivamente, all'Agenzia di assicurazione oppure dichiararlo nel Suo testamento.

## **E PER DARE SUBITO IL MIO SOSTEGNO?**

Se preferisce, Lei può sostenere “IL NOCE” anche attraverso una **donazione in vita**. La donazione di beni mobili, come gioielli, effetti personali ecc. o di beni immobili può essere effettuata tramite un atto notarile. In questo caso, la Sua donazione è esente dalle imposte di registro.

## **QUALE TESTAMENTO?**

Le forme di testamento sono diverse, anche se, quelle più comunemente utilizzate sono due: il testamento pubblico e il testamento olografo.

### **Il testamento pubblico**

E' quello redatto direttamente dal notaio alla presenza del testatore, colui che fa testamento, e di due testimoni.

### **Il testamento olografo**

E' la redazione delle proprie volontà testamentarie scritte a mano dal testatore. Alla fine della stesura delle disposizioni testamentarie, deve essere datato e firmato con nome e cognome per esteso.

## **LE RISPOSTE**

### ***(ALLE DOMANDE PIÙ FREQUENTI)***

#### ***Perché dovrei fare testamento dal momento che mia moglie automaticamente erediterà tutto?***

Non è sempre così. Altri parenti possono averne diritto e possono procedere legalmente. Esistono, infatti, quote di successione legittima, determinate dalla parentela, che devono essere rispettate.

#### ***Fino a che grado di parentela i miei familiari possono ereditare i miei averi?***

Può far parte dell'asse ereditario, e quindi avere diritto a parte delle proprietà di famiglia, anche un parente di 6° grado.

#### ***E se non ho parenti?***

Se non si hanno parenti entro il 6° grado l'intero patrimonio viene confiscato dallo Stato.

#### ***Come posso offrire una testimonianza del mio impegno sociale e dare un contributo per un futuro migliore?***

Lei può destinare un lascito o una donazione ad un ente morale, a una associazione o a una fondazione senza fini di lucro: in questo modo potrà dare un sostegno concreto di grande valore umanitario a chi ne ha veramente bisogno.

#### ***Quanto posso lasciare in eredità a un ente benefico?***

Dipende dall'esistenza e dal numero dei legittimari (coniuge, figli o genitori). La quota massima di eredità che può lasciare a un'associazione (detta porzione disponibile) può variare da 1/4 a 2/3 del patrimonio complessivo. Nel caso di assenza di eredi invece il lascito può essere dell'intero ammontare dei propri beni.

#### ***Ci sono tasse da pagare?***

In base al DL del 4/12/1997 l'intero ammontare della Sua eredità, grande o piccolo che sia, se devoluto a una Onlus non è gravato da alcuna tassa di successione.

## TABELLE ESPLICATIVE

Questo prontuario permette di sapere immediatamente chi sono gli eredi di una successione e quanta parte del patrimonio del *de cuius* (persona defunta) prenderanno.

È formato da due tabelle, di cui la prima rappresenta il caso più frequente di morte senza testamento.

In questo caso il patrimonio è diviso tra gli eredi in base alle quote spettanti per legge (stabilite, in particolare, dal codice civile).

I familiari che ereditano per legge sono:

- Coniuge
- Figli
- Fratelli (se mancano i figli)
- Ascendenti (se mancano i figli)
- Altri parenti entro il 6° grado (solo se unici eredi)

Nell'eventualità di premorienza degli *eredi legittimi*, succedono i parenti più prossimi di grado, nel rispetto della quota originariamente spettante all'erede.

La seconda tabella esprime la situazione delle successioni ereditarie nelle quali è presente un testamento. Riguardo questo tipo di successione sono doverose alcune precisazioni.

La **quota di legittima** rappresenta la parte dell'eredità che deve andare comunque ai parenti indicati, anche contro la volontà del *de cuius*. Nell'ordinamento successorio italiano è infatti vietato "diseredare" alcuni parenti (i più prossimi, vedi sotto).

La **quota disponibile** è, invece, la parte di eredità che il testatore può lasciare a chiunque, ivi compresi chiaramente anche agli eredi già beneficiari della quota di legittima (*legittimari*). In questa circostanza, la quota disponibile va ad accrescere la quota legittima.

I familiari che ereditano per testamento sono:

- Coniuge
- Figli
- Ascendenti (se mancano i figli)

Come si può notare, in questo tipo di successione, a differenza della prima (*ex legge*), i fratelli del *de cuius* non rientrano tra gli aventi diritto.

Anche nella successione con testamento vale la regola che, nell'eventualità di premorienza degli eredi *legittimari*, succedono i parenti più prossimi di grado, nel rispetto della quota originariamente spettante all'erede.

Infine, può esser utile fornire qualche esempio di grado di parentela:

PARENTELA DI GRADO	ESEMPIO
1°	genitore - figlio
2°	nonno - nipote (figlio di figlio) - fratello
3°	zio - nipote (figlio di fratello)
4°	1° cugino
5°	2° cugino - figlio di 1° cugino
6°	figlio del 2° cugino

## SENZA TESTAMENTO

EREDI		QUOTA SPETTANTE
<b>Coniuge vivente</b>	<b>Coniuge (in mancanza di figli e senza fratelli e ascendenti)</b>	<b>Intera eredità</b>
	<b>Coniuge +</b>	<b>50% eredità + diritto abitazione</b>
	<b>Figlio unico (anche se viventi fratelli e ascendenti)</b>	<b>50% eredità</b>
	<b>Coniuge +</b>	<b>33,33% eredità +dir. abitazione</b>
	<b>2 o più figli (anche se viventi fratelli e ascendenti)</b>	<b>66,66% in parti uguali</b>
	<b>Coniuge +</b>	<b>66,66% eredità +dir. abitazione</b>
	<b>Ascendente/i (senza figli e fratelli)</b>	<b>33,33% eredità in parti uguali</b>
	<b>Coniuge +</b>	<b>66,66% eredità +dir. abitazione</b>
	<b>1 o più fratelli (senza figli e ascendenti)</b>	<b>33,33% eredità in parti uguali</b>
	<b>Coniuge +</b>	<b>66,66% eredità +dir. abitazione</b>
	<b>Ascendente/i +</b>	<b>25% in parti uguali</b>
	<b>1 o più fratelli (senza figli)</b>	<b>8,33% in parti uguali</b>
<b>Senza coniuge</b>	<b>1 o più figli (anche se viventi fratelli e ascendenti)</b>	<b>Intera eredità in parti uguali</b>
	<b>Ascendente/i (senza figli e fratelli)</b>	<b>Intera eredità</b>
	<b>1 o più fratelli (senza figli e ascendenti)</b>	<b>Intera eredità in parti uguali</b>
	<b>Ascendente/i +</b>	<b>50% eredità</b>
	<b>1 o più fratelli (senza figli)</b>	<b>50% eredità in parti uguali</b>
	<b>Altri parenti entro il 6° grado (se unici eredi)</b>	<b>Intera eredità in parti uguali ai parenti di grado più prossimo</b>

## CON TESTAMENTO

EREDI		QUOTA DI LEGITTIMA	QUOTA DISPONIBILE
<b>Coniuge vivente</b>	<b>Coniuge (in mancanza di figli e senza ascendenti)</b>	<b>50% eredità + diritto abitazione</b>	<b>50% eredità</b>
	<b>Coniuge +</b>	<b>33,33% eredità + dir. abitazione</b>	<b>33,33% eredità</b>
	<b>Figlio unico (anche se viventi gli ascendenti)</b>	<b>33,33% eredità</b>	
	<b>Coniuge +</b>	<b>25% eredità + dir. abitazione</b>	<b>25% eredità</b>
	<b>2 o più figli (anche se viventi gli ascendenti)</b>	<b>50% eredità in parti uguali</b>	
	<b>Coniuge +</b>	<b>50% eredità + dir. abitazione</b>	<b>25% eredità</b>
	<b>Ascendente/i (senza figli)</b>	<b>25% eredità</b>	
<b>Senza coniuge</b>	<b>Figlio unico (anche se viventi gli ascendenti)</b>	<b>50% eredità</b>	<b>50% eredità</b>
	<b>2 o più figli (anche se viventi gli ascendenti)</b>	<b>66,66% eredità in parti uguali</b>	<b>33,33% eredità</b>
	<b>Ascendente/i (senza figli)</b>	<b>33,33% eredità</b>	<b>66,66% eredità</b>
	<b>Senza figli e ascendenti</b>	<b>Niente</b>	<b>Intera eredità</b>